

L'EVENTO Appuntamento per il 16 maggio in occasione dell'ultima tappa della gara

Torna il rombo delle auto storiche: in piazza la parata della Mille Miglia

Grazie al Club Castellotti i quattrocento bolidi si fermeranno all'ombra del duomo per un controllo timbro prima di ripartire

di **Fabio Ravera**

Il "museo viaggiante unico al mondo", come da storica definizione di Enzo Ferrari, tornerà a sfilare per le vie di Lodi. Emergenza coronavirus permettendo, sabato 16 maggio il capoluogo ospiterà di nuovo il passaggio della Mille Miglia, la mitica corsa per auto d'epoca che i lodigiani avevano potuto ammirare da vicino nel 2016 e nel 2018. Grazie alla tenacia del Club auto moto storiche Eugenio Castellotti presieduto da Alvaro Corrà, la città del Barbarossa è stata inserita nel calendario della quarta e ultima tappa: le 400 vetture partecipanti si fermeranno in piazza della Vittoria per un controllo timbro e poi riprenderanno il cammino che le porterà poi a toccare Milano, Cernusco sul Naviglio (recentemente nominata città europea dello sport 2020) e Bergamo prima dell'arrivo in programma a Brescia. La manifestazione è stata presentata ufficialmente ieri mattina con una conferenza stampa in streaming proprio a Brescia, la città da cui mercoledì 13 maggio partirà la carovana a motore. «Il comitato della Mille Miglia è stato molto colpito dall'impeccabile organizzazione e dalla grande accoglienza di pubblico del 2016 e del 2018 - spiega Corrà -. Si sono rivelati fattori determinanti per ospitare di nuovo la manifestazione in città. Noi ce l'abbiamo messa tutta per fare un nuovo regalo a Lodi: il Club Castellotti si è dimostrato coeso e siamo riusciti a trovare un'intesa». La tappa in riva all'Adda sarà anche un omaggio al leggendario pilota lodigiano che dà il nome al Club: nel 2020 si festeggia infatti il 90esimo anniversario della nascita di Castellotti, vincitore della Mille Miglia (quando ancora era gara di velocità) nel 1956. «Il nostro Club non presenterà equipaggi al via: il numero di partecipanti è stato infatti ridotto a 400, il 70 per cento dei quali provenienti dall'estero - continua Corrà -. La Mille Miglia è un evento di portata internazionale che riscuote sempre successo. Speriamo che per maggio rientri l'emergenza coronavirus e che la gara si possa svolgere regolarmente». A Lodi, in arrivo da Parma (partenza della quarta tappa), le auto inizieranno a sfilare intorno alle 7.30 del mattino: a fare da "apripista" il solito corteo di Ferrari e Mercedes moderne cui seguiranno le 400 auto d'epoca iscritte ufficialmente alla corsa. Il tragitto cittadino seguirà la direzione degli altri anni: ingresso dalla via Emilia, poi corso Mazzini, viale Agnelli, viale Vignati, viale Dante, piazza Castello, corso Vittorio



Alvaro Corrà in piazza della Vittoria durante l'edizione 2018 della Mille Miglia. Le auto torneranno in centro a Lodi

Emanuele e arrivo in piazza della Vittoria. «Le auto non sosterranno come due anni fa per il rilevamento cronometrico: si disporranno in fila indiana e si fermeranno per qualche secondo davanti al duomo per

il timbro, una sorta di controllo per i partecipanti». I 400 equipaggi accettati alla gara sono stati scelti tra le iscrizioni provenienti da 33 Paesi distribuite in tutti i 5 continenti. Tra le vetture iscritte, la casa auto-

mobilitica più rappresentata è Alfa Romeo con 68 esemplari, seguita da Fiat con 63, Lancia 49, Jaguar 45, Porsche 38, Mercedes-Benz e Austin Healey con 27, Aston Martin 26, Ferrari e Bugatti con 20. ■

L'ANNUNCIO

La Mille Miglia farà ancora tappa nel Lodigiano

È ufficiale, la Mille Miglia farà nuovamente tappa nel Lodigiano. Il prossimo maggio la kermesse approderà in piazza Vittoria a Lodi per la gioia degli appassionati.

■ a pagina 19



Il Cittadino
5 Marzo 2020